



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 70 DEL 23/03/2021

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DELL' "AUTORITÀ COMPETENTE", PREVISTA DALL'ART. 47 DELLA L.R.T. N. 10/2010 E SS.MM.II., PER L'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI VIA RELATIVE A PROGETTI INDIVIDUATI COME DI COMPETENZA COMUNALE DALL'ART. 45-BIS, COMMA 1 E 2, DELLA MEDESIMA L.R.T. N. 10/2010.

L'anno duemilaventuno, il giorno ventitre del mese di Marzo, presso questa sede comunale, a seguito di apposita convocazione del Sindaco, alle ore 09:50 si è riunita la Giunta comunale in sessione Ordinaria per trattare gli argomenti all'ordine del giorno.

Preso atto della Circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari interni e Territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie del 27.10.2020 (prot. n. 14553 del 27/10/2020) s.m.i., la seduta si svolge nella Sala Giunta del Palazzo comunale in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

All'appello uninominale risulta:

	Pres.	Ass.	Modalità
FALCHI LORENZO	X		In sede
SFORZI DAMIANO	X		In sede
BICCHI SILVIA	X		In sede
BRUSCHI GABRIELLA	X		In sede
GOLINI DONATELLA	X		In sede
KALMETA MASSIMILIANO	X		In sede
KAPO DIANA	X		In sede
SANQUERIN CAMILLA	X		In sede

Con la partecipazione in sede del SEGRETARIO COMUNALE, Paola Anzilotta.

Assume la Presidenza Lorenzo Falchi nella sua qualità di SINDACO e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede alla Giunta di deliberare sull'oggetto sopra indicato.



LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Decreto legislativo n. 152 del 3.04.2006 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale", nel recepire ed attuare varie direttive europee introduce nell'ordinamento nazionale la previsione, all'art. 4, di varie tipologie di valutazione ambientale quali procedure sistematiche da adottare nel processo decisionale, relativamente sia a piani e programmi che a progetti, privati o pubblici, con la finalità, nel caso si tratti di valutare l'impatto ambientale di progetti, di proteggere la salute umana, contribuire con un migliore ambiente alla qualità della vita, al mantenimento delle specie ed a conservare la capacità di riproduzione degli ecosistemi in quanto risorse essenziali per la vita;
- lo stesso D. Lgs. n 152/2006 fornisce all'art. 5, comma 1, lettera b) la definizione di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) come processo che comprende l'elaborazione e presentazione di uno Studio di Impatto Ambientale (SIA) relativo ad un determinato progetto, le conseguenti consultazioni e valutazione sullo studio di impatto presentato dal proponente il progetto, nonché l'adozione del provvedimento di VIA e la sua integrazione nel provvedimento finale di approvazione/autorizzazione del progetto, tenendo conto degli effetti significativi, diretti o indiretti, che la realizzazione del progetto può avere su fattori quali popolazione e salute umana, biodiversità, territorio, suolo, acqua, aria e clima, beni materiali, patrimonio culturale e paesaggio oltre ad eventuali interazioni fra i fattori stessi;
- all'art. 6, del citato D. Lgs. 152/2006 vengono indicati i progetti - privati o pubblici - soggetti rispettivamente, a procedure di verifica di assoggettabilità a VIA oppure direttamente a procedure di VIA, facendo riferimento a determinati elenchi in allegato allo stesso decreto legislativo;
- con Legge Regionale 12 febbraio 2010 n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)" e s.m.i. introdotte da ultimo con L.R. 17/2016, la Regione Toscana ha provveduto a disciplinare la materia ed a definire, al Titolo III, le procedure per la Valutazione di Impatto Ambientale e, in particolare, ad elencare - ai commi 1 e 2 dell'art. 45-bis - i particolari tipi di progetti rispetto ai quali vige la competenza comunale ovvero risulta essere il Comune l'Autorità Competente alla gestione delle procedure ed all'adozione dei provvedimenti di VIA;

CONSIDERATO che, nel caso di procedure di VIA di competenza comunale, l'Autorità competente, cioè il Comune, svolge un'istruttoria interdisciplinare tramite una "Struttura Operativa" individuata nell'ambito dei propri uffici la quale, ai sensi dell'art. 47 della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i., si avvale a sua volta del supporto di ARPAT, Azienda USL competente per territorio (per quanto attiene la salute pubblica), IRPET (sotto il profilo della valutazione di fattori socio-economici) e Uffici regionali competenti in materia di valutazione di impatto sui fattori ambientali;

TENUTO CONTO che si rende pertanto necessario procedere all'individuazione dell' "Autorità Competente" e della relativa "Struttura operativa", competenti in materia di valutazione di impatto



ambientale per i progetti, privati o pubblici, soggetti a procedure di VIA di competenza comunale, così come disposto dalla richiamata L.R.T. n.10/2010 ed in particolare artt. 47 e 47 bis;

CONSIDERATO anche che, oltre alle procedure di VIA di propria competenza, il Comune di Sesto Fiorentino potrebbe essere interessato ad esprimere contributi istruttori su procedimenti di VIA di competenza statale o regionale;

PRESO ATTO che il Comune di Sesto Fiorentino potrebbe, in alcuni casi e per alcuni progetti fra quelli indicati nel citato art. 45-bis della L.R.T. n. 10/2010, risultare sia "proponente" che "Autorità competente" nel procedimento di VIA e che pertanto, secondo il disposto di cui all'art. 7-bis, comma 6, del D. Lgs. n. 152/2016, risulta necessario provvedere ad organizzare le competenze amministrative separando in maniera appropriata le funzioni confliggenti in relazione all'assolvimento dei compiti derivanti da tale normativa;

INDIVIDUATO nel Servizio Ambiente - Settore Infrastrutture ed Ambiente - l'ufficio interno all'Ente in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere le funzioni di "Autorità Competente" in materia di VIA relativamente alle procedure di competenza comunale, nonché per esprimere contributi istruttori su procedimenti di VIA di competenza statale o regionale;

INDIVIDUATA la "Struttura Operativa" comunale -tenuta a svolgere un'istruttoria interdisciplinare, nell'ambito dei procedimenti di VIA di competenza comunale, regionale o statale-costituita dai seguenti Servizi dell'Ente:

- Servizio Ambiente (con ruolo di Coordinamento) – Settore Infrastrutture ed Ambiente;
- Servizio Mobilità e Viabilità – Settore Infrastrutture ed Ambiente;
- Servizio LL.PP. – Settore Infrastrutture ed Ambiente;
- Servizio Pianificazione del territorio – Settore Sviluppo del Territorio;
- Servizio Avvocatura Comunale –Settore Affari Generali;

CONSIDERATO che, in tutti quei casi in cui il Servizio Ambiente dovesse risultare soggetto "proponente" di progetti la cui procedura di VIA fosse di competenza comunale, si rende opportuno individuare quale "Autorità Competente" il Servizio Pianificazione del Territorio – Settore Sviluppo del Territorio, al fine di provvedere ad un'appropriata separazione delle funzioni confliggenti, come previsto dal citato art. 7-bis, comma 6, del D. Lgs. n. 152/2016;

CONSIDERATO inoltre necessario che, in tutti quei casi in cui uno dei Servizi costituenti la "Struttura Operativa" dovesse risultare soggetto "proponente" di progetti la cui procedura di VIA fosse di competenza comunale, lo stesso Servizio sia escluso dalla "Struttura Operativa" per le motivazioni di cui al punto precedente;

RITENUTO comunque opportuno, in funzione della complessità e della specificità del progetto, prevedere la possibilità di affiancare alla suddetta Struttura Operativa con funzioni di supporto e consultive, altri soggetti con comprovata esperienza in materia ambientale, paesaggistica, di mobilità sostenibile e urbanistica, nonché in grado di fornire un supporto amministrativo, da nominare di volta in volta come componenti aggiunti, qualora si renda necessario in base alla valutazione dell'Autorità Competente, da individuarsi prioritariamente all'interno della struttura



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

organizzativa comunale o, in assenza delle specifiche professionalità, attivando collaborazioni *ad hoc*;

ATTESO che il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dr. Emiliano Bilenchi Responsabile P.O. del Servizio Ambiente del Settore Infrastrutture e Ambiente del Comune di Sesto Fiorentino;

VISTO il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la L.R.T. 12 Febbraio 2010 n. 10 che attua il D. Lgs. n. 152/2006 così come modificata e integrata dalla Legge Regionale 25 Febbraio 2016 n. 17;

VISTA la L.R.T. n. 65/2014 "Norme per il Governo del territorio" e s.m.i.;

VISTI gli allegati pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, c.2 lett. b) D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. n. 213 del 7/12/2012, dal Dirigente del Settore Infrastrutture ed Ambiente Ing. Massimo Conti, dal Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio Arch. Lorenzo Venturini e dal Dirigente del Settore Affari Generali Avv. Franco Zucchermaglio;

VISTO l'allegato parere in ordine alla regolarità contabile rilasciato ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;

CON votazione unanime, palese e favorevole

DELIBERA

1. di individuare nel Servizio Ambiente del Settore Infrastrutture e Ambiente l'"Autorità Competente" prevista dall'art. 47 della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i. per l'espletamento delle procedure di VIA relative a progetti individuati come di competenza comunale dall'art. 45-bis, comma 1 e 2, della medesima L.R.T. n. 10/2010 nonché per esprimere contributi istruttori su procedimenti di VIA di competenza statale o regionale;
2. di individuare la "Struttura Operativa" - ai sensi dell'art.47 della L.R.T n.10/2010 e s.m.i. tenuta a svolgere un'istruttoria interdisciplinare, nell'ambito dei procedimenti di VIA di competenza comunale, statale o regionale - costituita dai seguenti Servizi dell'Ente:
 - Servizio Ambiente (con ruolo di Coordinamento) – Settore Infrastrutture ed Ambiente;
 - Servizio Mobilità e Viabilità – Settore Infrastrutture ed Ambiente;
 - Servizio LL.PP. – Settore Infrastrutture ed Ambiente;
 - Servizio Pianificazione del territorio – Settore Sviluppo del Territorio;
 - Servizio Avvocatura Comunale – Settore Affari Generali;



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

3. di individuare, nel solo caso in cui il Servizio Ambiente risulti essere il soggetto "proponente" di progetti sottoposti a procedura di VIA, di competenza comunale, in alternativa ad esso il Servizio Pianificazione del Territorio quale "Autorità competente";
4. di escludere dalla "Struttura Operativa" uno dei Servizi costituenti, in caso quest'ultimo dovesse risultare soggetto "proponente" di progetti di competenza comunale;
5. di dare mandato, al Dirigente del Settore di riferimento dell'Autorità Competente, qualora la medesima ne segnali la necessità, di provvedere alla nomina di eventuali componenti aggiunti della struttura operativa, con funzioni di supporto e consultive, con competenza ambientale, paesaggistica, di mobilità sostenibile e in materia urbanistica nonché in grado di fornire un supporto amministrativo;
6. di dare atto che l'Autorità competente si avvarrà, oltre che del supporto delle strutture interne all'Ente, anche di qualsiasi struttura tecnica competente esterna all'Ente la quale, per la propria specifica competenza o responsabilità in campo ambientale, possa essere coinvolta ed interessata agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione di progetti, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 46 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
7. di dare atto che, ai sensi e per le finalità previste dalla L. n. 241/90, il Responsabile del presente procedimento e della sua attuazione è il Responsabile P.O. del Servizio Ambiente Dr. Emiliano Bilenchi;
8. di dare altresì atto che la presente deliberazione non determina alcun onere finanziario aggiuntivo a carico del Bilancio comunale;
9. di pubblicare il presente atto deliberativo all'Albo Pretorio e contestualmente darne comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 del D. Lgs. n.267/2000

DELIBERA altresì

con votazione unanime, palese e favorevole di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000 s.m.i..

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Paola Anzilotta

IL SINDACO
Lorenzo Falchi

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82)*